

Metodo Montessori e eLearning: cos'hanno in comune?

Perché il metodo Montessori è perfetto per l'eLearning.

Apprendimento flessibile, secondo i propri tempi, coinvolgimento dello studente e percorsi individuali, sembra un elenco dei benefici dell'eLearning, invece sono alcuni dei principi base del metodo ideato da Maria Montessori oltre 100 anni fa. Basandosi sul metodo scientifico, la neuropsichiatra e pedagoga ha stravolto i concetti di istruzione ed educazione dei suoi tempi, ideando un metodo che pone al centro l'ascolto e il benessere del bambino. I principi del metodo Montessori, diffuso nelle scuole di tutto il mondo, trascendono le aule scolastiche e, a rileggerli con uno sguardo all'eLearning, si adattano alla perfezione alla **formazione online** e alla formazione aziendale in generale. Vediamo alcuni **aspetti del metodo Montessori** che hanno anticipato molti dei principi cardine dell'eLearning e in che modo possono essere **applicati alla formazione aziendale**.

Apprendimento continuo diventa formazione continua

In ambito aziendale, la concezione olistica dello sviluppo del bambino nel corso della propria vita è facilmente adattabile all'adulto che continua ad apprendere in ogni momento. Questo concetto è sintetizzato nella **formazione continua**: la ricerca, il perfezionamento delle proprie conoscenze, la scoperta e le esperienze formative che aiutano a vivere e lavorare meglio.

Grazie all'eLearning, anche piccole e medie imprese possono permettersi di offrire la formazione continua ai propri dipendenti.

Apprendimento personalizzato e flessibile

Ogni studente ha uno **stile di apprendimento** e un'individualità di cui la scuola dovrebbe tenere conto. Per Maria Montessori lo scopo non è solo trasmettere delle conoscenze ma tirare fuori il potenziale di ogni studente, educare appunto. All'interno di un'azienda, l'unica modalità per **personalizzare la formazione**, tenendo conto di ritmi e tempi di studio nonché dei bisogni formativi di ognuno, è proprio l'eLearning. La formazione online in modalità asincrona, per esempio, consente agli studenti di personalizzare il proprio piano formativo e scegliere quando e come apprendere. In base al proprio stile di apprendimento, visivo uditivo, fondato su lettura e scrittura e cinestetico, lo studente può decidere se fruire di contenuti video, audio, testi, simulazioni e ogni altro elemento interattivo dell'eLearning.

Pedagogia del fare e Learning by doing

Esiste un parallelo tra la libertà di movimento del metodo Montessori e il **learning by doing** nell'eLearning. Nelle scuole Montessori, la libertà di movimento è ciò che aiuta gli studenti a sviluppare le proprie competenze in maniera autonoma. Questo si traduce in una diversa organizzazione dello spazio e dell'apprendimento che non è finalizzato a se stesso, ma al fare. Nella formazione aziendale, un principio simile potrebbe essere l'idea dell'imparare facendo, in inglese learning by doing. Invece di stare seduti ad ascoltare un insegnante o un formatore, i dipendenti di qualunque età apprendono sul posto di lavoro, ottenendo le informazioni richieste al momento del bisogno.

Cos'altro accomuna il metodo Montessori e l'eLearning?

I principi base del metodo Montessori, dare agli studenti la possibilità di tirare fuori il proprio potenziale rendendoli parte attiva del proprio apprendimento, possono essere declinati in diversi modi nell'eLearning. Il **self-directed learning**, ossia la spinta autonoma a imparare e costruirsi le competenze di cui si ha bisogno, fuori dalla formazione tradizionale, in un modo flessibile, significativo ed efficace, è il più ampio punto di contatto tra metodo Montessori e eLearning.